

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:	SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI SERVIJES LINGUISTICS E CULTURÈI
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL:	1.3.1.2.999
CAPITOLO / CAPITOL:	2234/5
RESPONSABILE / RESPONSABOLA	dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

Determinazione N. 255 /2023
Determinazion N.

Assunta il 17.07.2023
touta ai

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" (L.P. 6/2008). Acquisto carte "Chèrtes fascènes". CIG Z3E3BE53F4

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l an 2023" (L.P. 6/2008). Comprèr la chèrtes "Chèrtes fascènes". CIG Z3E3BE53F4

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 255/2023

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" (L.P. 6/2008). Acquisto carte "Chèrtes fascènes". CIG Z3E3BE53F4

LA RESPONSABILE DELL'U.O.
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- la deliberazione n. 10/2023 del 18 aprile 2023, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- il P.E.G. per gli anni 2023-2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 35/2023 del 18 aprile 2023;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 63/2023 del 08.06.2023, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali;

premesso che il Comun general de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 26/2022 del 9 novembre 2022 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2023" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.D "Attuazione della politica linguistica – Iniziative di promozione linguistica" prevede diversi progetti per la valorizzazione della lingua";

atteso che, nell'ambito delle iniziative proposte dalla Consulta Ladina per la valorizzazione della lingua e degli aspetti culturali e identitari rientra il progetto "Chèrtes fascènes" di stampa di carte da gioco con simboli identitari che ricordino la cultura ladina e spiegazioni dei giochi in ladino, italiano, inglese e tedesco;

richiamata la precedente determinazione della Responsabile di questa U.O. n. 127/2021 di data 20.04.2021 con la quale è stato affidato l'incarico di ideazione grafica di carte da gioco fassane con simboli identitari e spiegazioni in ladino, italiano, inglese e tedesco;

evidenziata la necessità di procedere ora, a conclusione di tale intervento, con l'acquisto di un adeguato numero di mazzi di carte "Chèrtes fascènes" da distribuire alle associazioni di valle e in occasione di eventi a tema quale promozione e valorizzazione della cultura ladina e del tema identitario del Carnevale Fassano, e quale veicolo di diffusione della lingua attraverso il suo libretto allegato multilingue (ladino, italiano, inglese e tedesco);

considerato inoltre che per questo caso specifico è possibile avvalersi della trattativa diretta con un solo soggetto, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 (contratti sotto la soglia di € 48.500,00) dell'art. 21 della L.P. 23/1990;

dato atto che negli scorsi mesi sono intercorsi lunghi e accurati colloqui per individuare un partner per la gestione commerciale del prodotto per garantirne la massima diffusione possibile sul territorio della valle anche fra i negozi e le attività commerciali e individuata infine a tale scopo la Famiglia Cooperativa Val di Fassa Soc. Coop.;

preso atto che la suddetta Famiglia Cooperativa Val di Fassa Soc. Coop. si è fatta carico di gestire direttamente l'ordine con la ditta produttrice al fine di raggiungere, anche attraverso i preordini raccolti fra le attività della valle, il quantitativo minimo previsto per la produzione di un prodotto completamente personalizzato;

chiesto per questo per le vie brevi alla Famiglia Cooperativa Val di Fassa Soc. Coop. con sede a San Giovanni di Fassa – Sèn Jan in Strada de Sèn Jan, 1, P.IVA e cod. fiscale 00219600228, un preventivo di spesa per la fornitura di n. 300 pezzi del prodotto carte da gioco "Chèrtes fascènes";

visto il preventivo di spesa di data 16 marzo 2023 presentato dalla suddetta Famiglia Cooperativa Val di Fassa Soc. Coop. (ns. prot. 1741 del 03.04.2023) la quale propone la fornitura di n. 300 pezzi del prodotto carte da gioco "Chèrtes fascènes" a un costo complessivo di € 1.482,00 (IVA 22% esclusa);

stabilito che la fornitura dovrà essere effettuata entro il 4 agosto 2023

visti:

- l'art. 21, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19.07.1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, così modificato dall'art. 14 della L.P. 12 febbraio 2019, dove rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per il suddetto servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – prot. 2365 del 12.05.2023;
- DURC INAIL_39546612 valevole fino all'08.11.2023 – ns. prot. 3299 del 13.07.2023;

precisato infine che:

- per l'incarico in oggetto è stato acquisito il CIG Z3E3BE53F4 ed è già in possesso dell'Ente la documentazione necessaria ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 1 dd. 12.01.2023;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

D E T E R M I N A:

1. di affidare per le motivazioni indicate in premessa l'incarico per la fornitura di n. 300 pezzi del prodotto carte da gioco "Chèrtes fascènes" alla Famiglia Cooperativa Val di Fassa Soc. Coop. con sede a San Giovanni di Fassa – Sèn Jan in Strada de Sèn Jan, 1, P.IVA e cod. fiscale 00219600228, per un importo di € 1.482,00 (IVA 22% esclusa) come da preventivo di data 16 marzo 2023 prot. n. 1741;
2. di impegnare l'importo totale di € 1.808,04 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 2234/5– P.C.F. 1.3.1.2.999 del corrente bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che l'affidamento dell'incarico in oggetto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 15, co. 3 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.i.;
4. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de gejia, 2, 38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: Z3E3BE53F4;
5. di ricordare che le ditte e i professionisti incaricati dal CGF devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente, approvato con deliberazione del Consei de Procura n. 1 dd. 12.01.2023;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 17.07.2023

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –

Firmato digitalmente/Con sottoscrizione digitale